



Numerosi anche quest'anno gli espositori dall'estero: sette i designer inglesi

Comocrea non ha paura dell'AI «La fantasia dell'uomo è unica»

L'evento. Lunedì a Villa Erba l'edizione numero 74 con 25 studi di disegno Stuart Sartori: «Sensibilità ed esperienza non appartengono alle macchine»

CERNOBBIO

SERENA BRIVIO

Al via lunedì a Villa Erba la 74esima edizione di Comocrea. All'evento sono presenti 14 studi comaschi che rappresentano l'apice della creatività italiana riconosciuta a livello internazionale. Confermata anche l'adesione dei migliori designer inglesi: sono sette e fin dalle prime edizioni aggiungono valore alla vetrina lariana. Partecipano inoltre uno studio francese, un tedesco e due studi svizzeri. In mostra le nuove collezioni autunno/inverno 2026.

Il tema

«La creatività umana non ha eguali» è questo il mantra scelto dai vertici della manifestazione in un momento in cui non c'è dubbio sul fatto che sia estremamente più veloce ed economico

affidare le fasi creative di un prodotto ad una macchina.

«C'è da evidenziare però che l'autore di un disegno crea qualcosa che deriva da ciò che percepisce come bello sulla base della sua sensibilità e della sua esperienza. Questa valenza espressiva non può essere soddisfatta dall'Intelligenza Artificiale che non ha un vissuto ed è priva di emotività. Inoltre è sempre più insistente da parte dei grandi buyer la richiesta di certificati di esclusività/unicità del disegno, che non può essere garantita da una macchina capace di riprodurre la stessa fantasia in diverse parti del mondo» dichiara Stuart Sartori.

Il presidente di Comocrea introduce una riflessione anche sull'attuale scenario del sistema tessile moda. «La fiera si inserisce in un contesto economico

molto particolare, nel quale ovviamente resta coinvolta anche l'intera filiera tessile. La contrazione dei mercati e l'evoluzione delle abitudini dei consumatori impongono a tutto il comparto una profonda riflessione. La creazione, la fantasia, dopo un periodo di prevalenza del tessuto unito sono una delle soluzioni per uscire da questo «vicolo cieco» e rappresenta il focus della rassegna. In particolare, i designer comaschi, si ripromettono di tramandare le capacità, sia manuali che tecniche acquisite nel corso degli anni».

In evidenza il disegno fatto a mano, con ritorno al floreale artistico sfumato. «I clienti cercano prodotti unici e personalizzati, il nostro lavoro si sta concentrando soprattutto sullo sviluppo di richieste ad hoc» evidenzia Sartori. E proprio grazie

a questa offerta qualificata, Comocrea conta su un positivo afflusso. All'ultimo appuntamento, a ottobre, si erano registrate 200 aziende provenienti da Italia, Spagna, Francia. Al di sopra delle attese l'arrivo di compratori Usa e di una delegazione di operatori turchi.

Due workshop

Amargine del percorso espositivo due «Workshop Tendenze» a cura dello Studio Chiron in collaborazione con Archivio Tessile Cavaliere Azzurro. Due sessioni in grado di anticipare gli orientamenti del fashion (lunedì ore 17.30 e martedì ore 14.30).

Sempre attive le collaborazioni con le scuole, quest'anno in particolare con il Centro Studi Casnati di Como che si occuperà del servizio catering.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I video e il podcast «Così si dà valore al lavoro artigiano»

Comunicazione

L'iniziativa di Confartigianato Como è rivolta in particolare alle giovani generazioni

C'è il dirigente di una multinazionale che ha lasciato il posto fisso per avviare la propria attività e chi, dopo aver scelto il seminario, ha capito che quella non era la sua strada. Queste e tante altre storie saranno al centro di due iniziative promosse da Confartigianato Como per avvicinare le nuove generazioni al mondo dell'artigianato: «Maestri del mestiere: l'arte dell'artigianato in video» e il podcast «Voci dell'artigianato: un racconto di passione e creatività».

Oltre a supportare le imprese a livello di servizi e adempimenti burocratici, Confartigianato assume un ruolo sociale, aiutando le

aziende a gestire il ricambio generazionale, a diventare più attrattive e a evitare di svanire nel tempo. Come? «Raccontando la vera essenza dell'artigianato, che non è fatto di mestieri obsoleti e poco attraenti, ma di lavori che includono creatività e innovazione» spiega Federica Colombini responsabile area categorie Confartigianato Como.

Il linguaggio multimediale è il più efficace per comunicare con i ragazzi, perché coinvolgente, immediato e in linea con le loro abitudini digitali: «È fondamentale che gli artigiani imparino a raccontarsi attraverso immagini e storie personali. In questo modo, chi ascolta o guarda, può scoprire sfaccettature che magari ignorava» prosegue Colombini.

Ascoltare la voce di un artigiano che condivide la sua esperienza può aiutare a superare certi preconcetti «come l'idea che un figlio debba necessariamente frequentare l'università per diventare architetto o avvocato. Percorsi validissimi, ma esistono anche altre strade - evidenzia Colombini - Questo non significa rinunciare allo studio, ma piuttosto specializzarsi in un settore che può offrire grandi opportunità».

Ogni mese, attraverso immagini e audio, verrà esplorata una specifica categoria artigiana, mettendone

in risalto la bellezza, la creatività e l'innovazione. Un video documentario di cinque minuti guiderà il pubblico alla scoperta di un mestiere, raccontandone la storia e il valore con immagini suggestive e testimonianze dirette. Le riprese

porteranno gli spettatori dentro botteghe e aziende, mostrando il lavoro quotidiano e gli strumenti che rendono unico ogni artigiano. In parallelo verrà pubblicato un episodio del podcast che offrirà approfondimenti, storie e la voce dei professionisti.

«L'obiettivo è far conoscere e valorizzare il mondo dell'artigianato, aiutando famiglie, giovani e il pubblico esterno a comprenderne le opportunità - aggiunge Virgilio Fagioli delegato di giunta alle categorie - Vogliamo mostrare che entrare in questo settore significa avere un futuro stabile, solido e ricco di soddisfazioni».

Video e podcast sono disponibili sui canali social di Confartigianato Como e sul sito dell'associazione confartigianatocomo.it. **L. Bor.**



Federica Colombini

Nuova Ford Puma[®] Hybrid

Tua con Anticipo Zero e Tasso Zero.

Ford | BRING ON TOMORROW

iperauto | **COMO - Via Tentorio, 3** | **www.iperauto.it**

Promozione valida fino al 31/03/2025 su Nuova Puma Titanium 1.0 EcoBoost Hybrid 125 CV Cambio Manuale MY2025.50 a € 23.950. A fronte di permuta o rottamazione di un veicolo immatricolato entro il 31/12/2013 con almeno 6 mesi di proprietà alla data di immatricolazione del nuovo veicolo. Grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Immagini a titolo puramente illustrativo, possono contenere accessori a pagamento. Ford Puma: ciclo misto WLTP consumi da 4,5 a 6,1 litri/100 km, emissioni CO2 da 118 a 138 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 23.950. Anticipo zero (grazie al contributo del Ford Partner), 24 quote da € 288,37 escluse spese incasso rata € 5, più quota finale (VFG) di € 17.419,50. Importo totale del credito € 24.340. Totale da rimborsare € 24.521,23. Spese gestione pratica € 390. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN FISSO 0%, TAEG 1,33%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A.** Km totali 15.000, costo esubero 0,20 €/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini della promozione finanziaria e delle coperture assicurative, fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.